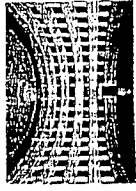


23 SET. 2009



Città di Fermo

IL RESTO DEL CARLINO



Tre giorni per vivere «Ecologicamente»

Presentata la manifestazione che si svolgerà a Girola dal 16 al 18 ottobre

TRE GIORNI per vivere ecologicamente e per sognare un futuro più verde.

Torna la manifestazione tutta dedicata alla natura, dal 16 al 18 ottobre nel quartiere fieristico di Girola e sarà una mostra mercato della sostenibilità, promossa dall'associazione Spazio Ambiente e dal Comune.

«Ecologicamente» ha quest'anno per sottotitolo: «Vivere bene risparmiando», e ci saranno spazi di approfondimento, mostre di prodotti ecologici, spazi dedicati all'edilizia sostenibile, momenti di divertimento tutti dedicati ai più piccoli.

Soddisfatto il sindaco, Saturnino Di Ruscio, con gli assessori Edgardo Romagnoli e Mariantoneitta Di Felice, per un evento che arriva alla terza edizione: «Il comune di Fermo conferma così la sua vocazione ecologica, siamo da sempre sensibili a un discorso che ormai riguarda tutti noi. Per primi abbiamo messo in opera un impianto per la produzione di biogas, per primi abbiamo avuto l'idea di organizzare una ludoteca, che si dedi-

casce al riciclo del materiale di scarto. La nostra società Asite viaggia da tempo con le auto elettriche e stiamo promuovendo una serie di convegni tutti dedicati alla bioedilizia, per cambiare anche volto alla nostra città».

Per l'organizzazione è intervenuto alla presentazione il curatore scientifico dell'evento, Roberto Perfetti, che ha coinvolto la provincia di Fermo, con l'assessore all'ambiente Renato Vallesi, la Camera di Commercio, con il presidente Graziano Di Battista, e Confindustria, con il direttore Giuseppe Tosi. Tra i sostenitori dell'evento anche la Carifermo.

Da non perdere l'area del gusto, gestita dallo chef Paolo Bargerò, e il mercatino dei prodotti biologici tutti da acquistare. Altro momento di grande interesse sarà: «I politici parlano di ambiente», interviste in diretta con i rappresentanti politici del territorio. Sarà presentata inoltre la mostra dal titolo: «Con l'Aquila nel cuore», uno spazio dedicato alla solidarietà.

a.m.

MOTO FUORISTRADA «LA TRAVERSATA»

Dall'Adriatico al Tirreno

UN VIAGGIO di tre giorni dalle sponde dell'Adriatico a quelle del Tirreno attraverso strade secondarie e sterminate, lontano dalle grandi vie di comunicazione. Alla ricerca di paesaggi e borghi ignorati dal turismo veloce. Questa è «La Traversata», il percorso turistico nato da una idea di Massimo Nerio e sviluppato e realizzato dal Gruppo pistaMunno sfruttando la conoscenza di strade alternative accumulate in oltre 30 anni di attività, all'insegna della promozione per un uso turistico delle moto fuoristrada. Il percorso si snoda per circa 400 Km, con partenza da Lapedona e arrivo a Marina di Pescia Romana. Percorrendo i crinali che conducono al borgo di Moresco, gli sterrati delle colline di Torchiario a S. Vittoria in Matenano

fino al passaggio sotto la rupe di Montefalcone. Poi Comunanza, il ponte medievale sul fiume Tenna ad Amandola, quindi la traversata dei Sibillini su 40 Km dello sterrato che da Garlinda conduce al passo del Fargno per poi discendere verso lo splendido lago di Fiastra. E ancora la Vainerina, Sella-no, Spoleto, i Monti Martani, il lago di Bolsena, gli sterrati verso Tuscania e lo spettacolare «stradone della Mandria» che conduce alle acque del Tirreno. «La Traversata — spiega il Gruppo pistaMunno — rappresenta esattamente il nostro modo di vivere questo sport e la passione infinita per le nostre moto Enduro che usiamo per scoprire luoghi e paesaggi invisibili a chi corre veloce sui binari dell'asfalto».

M.F.